

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 04/12/2018

Il giorno 04 del mese di Dicembre dell'anno 2018 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 27/11/2018 prot. 0008942 per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2019 -2020 - 2021;
- varie ed eventuali.

Alle ore 20:10 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sbaraini Luca	Segretario	ASSENTE
Piobbico Corrado	Componente	ASSENTE
Bocchi Giancarlo	Componente	ASSENTE
Magri Bortolo	Componente	ASSENTE
Tomasoni Davide	Componente	PRESENTE
Rago Mario	Componente	ASSENTE
Sigalini Luca	Componente	PRESENTE

E' presente il Sindaco Signor Gianandrea Telò con delega alla Gestione del Bilancio del Comune di Lograto.

Il numero dei presenti non soddisfa il quorum legale, il Presidente ribadendo l'invalidità della riunione, propone nel rispetto degli intervenuti di effettuare ugualmente la stessa.

Tutti i presenti concordano di effettuare comunque la riunione nella consapevolezza di non aver raggiunto il numero minimo dei componenti.

Si rende disponibile alla funzione di segretario il Signor Sigalini Luca.

Premessa e informativa del Sindaco:

Il Sindaco ringrazia il Presidente per la preparazione del consueto elaborato.

L'obiettivo dell'amministrazione era quello di arrivare a realizzare il bilancio previsionale prima della fine dell'anno, così da evitare l'esercizio provvisorio. Il bilancio di previsione sarà approvato il 18 dicembre. Il bilancio di previsione rispecchia le operazioni di continuità degli esercizi precedenti conseguenti ad entrate straordinarie dell'esercizio 2018 (alienazioni di immobili) che hanno permesso di effettuare determinate opere e interventi e permetteranno di effettuarne altre nell'esercizio futuro.

Per ciò che concerne la parte corrente il Sindaco sottolinea che nel 2019 si manifesteranno entrate dovute all'accertamento dei diritti di escavazione e dei dividendi Cogeme (si veda precisazioni nel verbale precedente della commissione).

Tali entrate permetteranno di non procedere ad aumentare la pressione tributaria.

Il Sindaco precisa, che anche se la manovra finanziaria permette delibere di aumento di gettito, l'ente non ha previsioni di innalzamento riuscendo a non tagliare e/o ridurre le spese e i conseguenti servizi.

Il Sindaco lascia la parola al Presidente .

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa e i ringraziamenti vanno all'intera commissione .

Il Presidente spiega che l'elaborato nasce oltre che per i componenti della commissione, anche per i terzi che dovessero consultare i file sul sito del Comune, quantomeno con l'intento di far conoscere i volumi economici e finanziari dell'Ente.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020-2021 - Schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 97 del 15/11/2018 ", ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2018 alla data del 26/11/2018, evidenziando il **presunto risultato di amministrazione di circa 933.000,00.**

Nel corso della trattazione il Presidente precisa che il risultato presunto di amministrazione trova i seguenti vincoli:

Margine di tesoreria(risultato di amministrazione 2018 alla data del 26 11 2018)	933.267,90
Residui attivi in sofferenza / avanzo in sofferenza applicato al f.do sval crediti	-342.975,68

altri accantonamenti	-43.932,45
parte vincolata DI LEGGE	-17.732,09
parte vincolata dall'ente	-445.797,62
parte destinata agli investimenti	-18.000,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento alle spese correnti	0,00
F.pluriennale vincolato per finanziamento alle spese in conto capitale	0,00
risultato di amministrazione al netto del f.do pluriennale parte disponibile	64.830,06

Al bilancio viene allegato la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione, previsto dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo, e quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura. Per quanto riguarda la gestione 2018 si rileva che la stessa risulta al momento in equilibrio e genera avanzo di amministrazione. Le entrate accertate e le spese impegnate sono quelle rilevate al momento della redazione del presente bilancio di previsione, con la sola esclusione, nell'ambito delle previsioni di spesa, dei fondi che non possono essere impegnati ma devono obbligatoriamente costituire avanzo ed essere successivamente accantonati, e per la precisione: - Fondo crediti dubbia esigibilità stimato in: €. 342.975,68 - Altri accantonamenti, tra cui il Fondo spese indennità fine mandato Sindaco (€. 2.348,73)

Non viene ancora sottratto il fondo pluriennale vincolato, che sarà quantificato entro fine anno.

Nel corso della trattazione il Presidente precisa che il risultato presunto di amministrazione trova i seguenti vincoli:

Margine di tesoreria(risultato di amministrazione 2018 alla data del 26 11 2018)	933.267,90
Residui attivi in sofferenza / avanzo in sofferenza applicato al f.do sval crediti	-342.975,68
altri accantonamenti	-43.932,45
parte vincolata DI LEGGE	-17.732,09
parte vincolata dall'ente	-445.797,62
parte destinata agli investimenti	-18.000,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento alle spese correnti	0,00
F.pluriennale vincolato per finanziamento alle spese in conto capitale	0,00
risultato di amministrazione al netto del f.do pluriennale parte disponibile	64.830,06

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre che ai risultati di competenza dell'esercizio 2019 anche i risultati di previsione di cassa.

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi:

- Fondo di riserva per euro 10.391,25, previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse/utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000;

- Il fondo di riserva di cassa per Euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: importo di euro 91.600;

(Nel corso della trattazione il presidente, in riferimento all'estratto di nota integrativa inserito nell'elaborato, precisa che tale fondo è relativo a crediti riferiti al gettito Tari, Imu, Tasi e Tari. Sulla base di principi contabili, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato effettuando un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio di prudenza.)

- Fondo rischi spese legali per euro 1.500,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali.; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;

- Fondo spese per indennità di fine mandato per euro 520,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000 maturata dal Sindaco.

- Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per €. 1700,00, definito nella percentuale del 0,45% del monte salari 2017, come stabilito dal Decreto Madia.

Viene fatto notare che a fianco dello schema del previsionale, nella documentazione, viene inserita anche la situazione di bilancio alla data del 26/11/2018 per poter fare un paragone più diretto ed immediato.

Non si prevede l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto 2018 nel bilancio di previsione 2019- 2021.

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extratributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 – 6 – 7 : Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 - 4 - 5 : spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2018;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente ed equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di previsione:

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione euro zero, equilibrio senza applicazione del fondo pluriennale vincolato (si veda allegato)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iniziale del 2018

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

*Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2018, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale, è pari a **euro 961.405,11, di cui € 48.086,17 per la parte corrente ed € 913.318,94 per la parte conto capitale.***

Il Sindaco precisa che il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2018, è già stato impiegato e utilizzato nelle varie opere per cui era iscritto.

Il Presidente da ulteriori spiegazioni in merito alla differenza finanziaria tra le entrate e le uscite che scaturisce dalla **previsione di cassa**:

Differenza tra entrate e uscite previsione di cassa euro - 444.936,79, equilibrio mediante riduzione disponibilità di cassa (si veda allegato)

		-444.936,79
Saldo di cassa		
F.do cassa al	01/01/2019	1.812.519,94
Totale entrate per cassa		5.684.361,94
Totale uscite per cassa		6.129.298,73
Previsione di cassa fine esercizio 2019		1.367.583,15
differenza cassa iniziale - finale		-444.936,79

Il presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	396.295,78	348.594,30	307.198,58	270.636,85	188.854,99	148.542,35	133.936,18	115.326,48
Nuovi prestiti	-	-	-	-	33.679,14	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	- 47.701,48	- 41.395,72	- 36.561,73	- 27.581,90	- 18.996,71	- 14.606,21	- 18.609,74	- 22.640,98
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	348594,3	307198,58	270636,85	188854,95	148542,31	133936,14	115326,44	92685,5

La tabella evidenzia l'operazione di estinzione totale anticipata conclusa alla fine del 2018, (circa euro 109.000,00) per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di €. 33.679,14 quale quota di "nuovi prestiti", prevista nel 2018 e in ammortamento a partire dal 2020, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti teatro, per il quale siamo risultati assegnatari di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto.

Il Presidente fa notare che l'entità dei residui dei mutui è marginale, con rate annuali non superiori a circa euro 22.000 annue. L'ente è certamente in una situazione di virtuosità con evidente bassa incidenza di indebitamento.

Si trova in una situazione dove in futuro ha la possibilità di accensione di mutui, salvo il rispetto di equilibri di bilancio (le rate si ripercuotono sulla spesa corrente).

Il Presidente pur consapevole che le disposizioni legislative impongono l'estinzione anticipata di mutui in caso di alienazioni del patrimonio immobiliare dell'ente, crede che tali operazioni sono un deconsolidamento del bilancio e già in passato aveva rimarcato la propria opinione in merito. Il consolidamento del bilancio diventa azione anche prudente mantenendo eventuali disponibilità finanziarie in termini di ammortizzatori ai rischi per carenza di entrate, garantendo dunque equilibri non solo a livello d'esercizio ma nel tempo. L'accensioni di mutui per opere, oltre al consolidamento del bilancio, è riferita agli investimenti che producono la loro utilità nel tempo e sarebbe quindi corretto che il loro costo sia ripartito anche sulle generazioni future, realizzando un obiettivo di equità inter-generazionale.

Il Sindaco sottolinea che in precedenza era preclusa la possibilità di accensione di finanziamenti ma in futuro sembra che dette preclusioni e altri vincoli di gestione finanziaria vengano meno, con possibilità di ricorrere a strumenti finanziari diversi dalla liquidità propria.

Il Signor Quaresmini sottolinea che il basso indice di indebitamento dell'ente è frutto di ottime gestioni fatte da sempre da parte dell'ente.

Il Sindaco in merito alle risorse disponibili sottolinea che in passato è stato anche gravato da vincoli imposti da altri livelli di governo (patto di stabilità) che sostanzialmente imponevano la non possibilità di utilizzo di risorse disponibili (avanzo di amministrazione)

Pare che dal prossimo esercizio, se confermeranno i contenuti dei DL, ci saranno più spazi di manovra, con conseguente possibilità di utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione quantomeno sulle operazioni in conto capitale. (assunto della corte costituzionale).

La spesa in conto capitale, per il triennio 2019/2021 ammonta nel complesso ad €. 2.159.000,00 ed è così suddivisa: Anno **2019 €1.273.000,00** Anno 2020 €.503.000,00 Anno 2021 €.383.000,00 . **La spesa dell'anno 2019 non comprende gli importi dell'anno 2018 finanziati ma che verranno in scadenza nell'esercizio corrente.** L'importo da mandare a Fondo pluriennale vincolato nell'esercizio 2018 sarà quantificato entro la fine dell'anno. In contropartita, prima di tutte le entrate del 2019, sarà iscritto pari importo quale Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale. Gli interventi potranno essere attivati previo accertamento delle risorse destinate al loro finanziamento.

Per la programmazione triennale opere pubbliche si veda elaborato allegato.

Il Presidente evidenzia che la spesa per opere dell'esercizio 2019, togliendo le opere compensative TAV (si ritiene non finanziate a breve tempo - argomento già trattato in precedenti commissioni) si concretizza in Euro 403.000,00 le cui principali voci sono: manutenzione straordinaria per euro 100.000,00; riqualificazione energetica con impianto fotovoltaico palestra; manutenzione cimitero per euro 50.000,00. Per ciò che riguarda le opere dell'esercizio 2020 viene previsto adeguamento centro sportivo per euro 150.000,00.

Il Presidente ritiene che tale stanziamento non sia sufficiente a quanto dovrebbe essere fatto in merito al centro sportivo in termini di miglioria. Inoltre la sensazione del Presidente è che il centro sportivo abbia perso la sua importanza in termini di attività sportive e aggregazione sociale. Quindi ritiene opportuno che il centro sportivo venga ripreso in gestione direttamente da parte dell'Ente o quanto meno che l'Ente detenga un maggior potere di controllo.

Il Presidente informa di aver concluso lo scioglimento dell'associazione Polisportiva Logratese, precedente gestore del centro sportivo (operazioni di espletamento formale effettuate dal presidente in qualità di associato).

Informa inoltre di aver effettuato lo scioglimento solo dopo aver ottenuto il verbale di conclusione senza alcun rilievo da parte della SIAE che aveva in corso una verifica di natura fiscale.

Il Sindaco risponde che sotto il profilo delle risorse, la scelta di dare in gestione il centro ad un soggetto che ha partecipato ad un bando, ha comportato dei risultati positivi finanziari da parte dell'ente. In sostanza prima di tale operazione il Comune erogava un contributo di Euro 15.000,00 all'associazione Polisportiva per la gestione dello stesso, mentre ora si incassano da parte del gestore Euro 5.000,00. Inoltre il controllo sulle entrate del gestore è garantito dal fatto che lo stesso deve, da convenzione, comunicare le rendicontazioni al Comune in merito a utilizzo campi, impianti, ecc.

Inoltre il Sindaco sottolinea che il bando prevede che il Gestore è il legale rappresentante dell'associazione che si è aggiudicato il bando stesso.

E' vero che cambi del Consiglio di amministrazione dell'associazione, hanno influenzato alcune decisioni, in particolare all'inizio della nuova gestione, con qualche problematica di equilibrio gestionale, ma che, ad oggi, sembra si stiano risolvendo.

Interviene il Signor Sigalini confermando che il "Centro Sportivo" è negli ultimi mesi in ripresa, seppur sia palese ed evidente ancora lontano dai fasti del passato, sia in termini di utilizzo dei campi, che in termini di fruizione a livello generale.

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 22:10, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti: allegato elaborato commissione e vari documenti del bilancio.

IL PRESIDENTE

Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO

Luca Sigalini

I componenti _____
